

DA NON PERDERE Torna l'appuntamento che riunisce le associazioni dopo un debutto che è già nella storia

Mille in piazza per la solidarietà Aggiungi un pasto a tavola fa il bis

Varesèsolidale ripropone la maxi cena che ha scaldato il cuore dei varesini: il 7 maggio in San Vittore siete tutti invitati per aiutare chi non ha cibo

di **Laura Botter**

Il cuore di Varese batte in piazza San Vittore con "Aggiungi un pasto a tavola". Mille varesini a cena per promuovere la cultura della solidarietà: è questa la sfida per sabato 7 maggio di Varesèsolidale con la collaborazione del Comune di Varese e della **Fondazione Comunitaria** del Varesotto.

Sarà anche il momento di apertura delle celebrazioni per i 200 anni di Varese città e della festa patronale di San Vittore.

«Con piacevole sorpresa abbiamo scoperto che questo appuntamento, alla seconda edizione - ha detto don **Marco Casale**, responsabile della Caritas decanale - può, in qualche modo, essere tradizionale e crediamo di sapere per quale motivo: l'idea che ci ha messo insieme

è vera. Il cuore di Varese è davvero solidale e ci crediamo profondamente. Un cuore che sa esprimere solidarietà fattiva, concreta e quotidiana, spesso nel segno della gratuità e del nascondimento. Anche la riservatezza, che ha qualcosa di evangelico, nel servire o nel donare da parte di persone che non vogliono che si sappia, è una caratteristica di Varese».

Quanto raccolto sarà devoluto all'emergenza per il bisogno alimentare.

«Abbiamo voluto confermare la medesima destinazione dello scorso anno, perché ancora purtroppo attuale. Un bisogno condiviso da tutti, cui tutti si impegnano a dare risposta. I 15mila euro raccolti nella passata edizione sono stati suddivisi nelle cinque realtà che sul territorio si occupano dei distribuire pasti e alimenti».

Corso Matteotti sarà la vetrina delle associazioni di volontariato coinvolte dalle 11 alle 18.

«Sono 50 quelle che hanno già dato formale adesione al progetto, ma il numero è destinato a cresce-

re ulteriormente nei prossimi giorni» ha spiegato **Giuseppe Redaelli** presidente di Varese Vive e dei Monelli della Motta. Prima della cena solidale non mancheranno animazione e giochi per i più piccoli.

«Ci saranno intrattenimento pomeridiani per bambini cura di Croce Rossa e Vigili del fuoco, artisti di strada, gonfiabili, Spazio Bambini, giochi e gare in piazza Battistero e piazza Marsala». Alle 19.30 tutti a tavola sotto la maxi struttura pronta ad ospitare mille partecipanti protetti dal tendone e con una pavimentazione in legno.

«Non sembra un obiettivo irraggiungibile visto che in molti lo scorso anno sono rimasti fuori dai 640 posti messi a disposizione» ha concluso Redaelli che ha dato un'anticipazione del menù: «La Casa del raviolo di Sesto omaggerà il raviolo di Varese come primo piatto». Ad accompagnare in musica la serata sarà l'Unforgettable Duet, formato da **Claudia Donadoni** e **Luca Guenna**.

Per rendere il più agevole l'accesso di tante persone «l'area è stata suddivisa in tre settori: giallo,

bianco e verde - specifica il presidente di Varese con Te, **Michele Graglia**. I biglietti avranno già il colore adeguato. Ciò che è importante è che le associazioni facciano da tramite per la distribuzione perché grazie alla capillarità dei loro contatti potremo raggiungere in anticipo tante persone» permettendo di evitare la ressa di chi arriva a ridosso della cena e di raggiungere in anticipo l'obiettivo.

«Sabato 30 aprile e domenica primo maggio i biglietti si potranno trovare anche nel gazebo allestito da VaresèSolidale in piazza Podestà».

I biglietti sono già disponibili tramite una quindicina delle associazioni aderenti, come nella sede dei Monelli della Motta in via San Francesco 26 - il lunedì e il mercoledì dalle 15.30 alle 18.30, al panificio Pigionatti di via Bizzozzero 1/3 e nello studio di Umberto Croci di Piazza Motta 1. Per informazioni e prenotazioni, invece, è disponibile l'indirizzo email: info@varesesolidale.it.

Il giorno dopo lo stesso tendone ospiterà la festa del folklore Lombardo. ■



Nel corso della prima edizione erano stati raccolti quindicimila euro

